

# The Good Life

BUSINESS | CULTURA | DESIGN | ARCHITETTURA | MODA | VIAGGI | LIFESTYLE | N°35 SETTEMBRE-OTTOBRE 2021 | BIMESTRALE | 7 €

La prima rivista ibrida business & lifestyle

**Mega City**

**MILANO OLIMPICA:  
ASPETTANDO I GIOCHI  
DEL 2026, ECCO LA  
NUOVA INNOVATION CITY**

**The Good Design**

**I PROTAGONISTI DELLA  
DESIGN VALLEY  
MADE IN BRIANZA**

**The Good Visions**

**LE PET ARCHITECTURE  
PIÙ DIVERTENTI**

**The Good Mind**

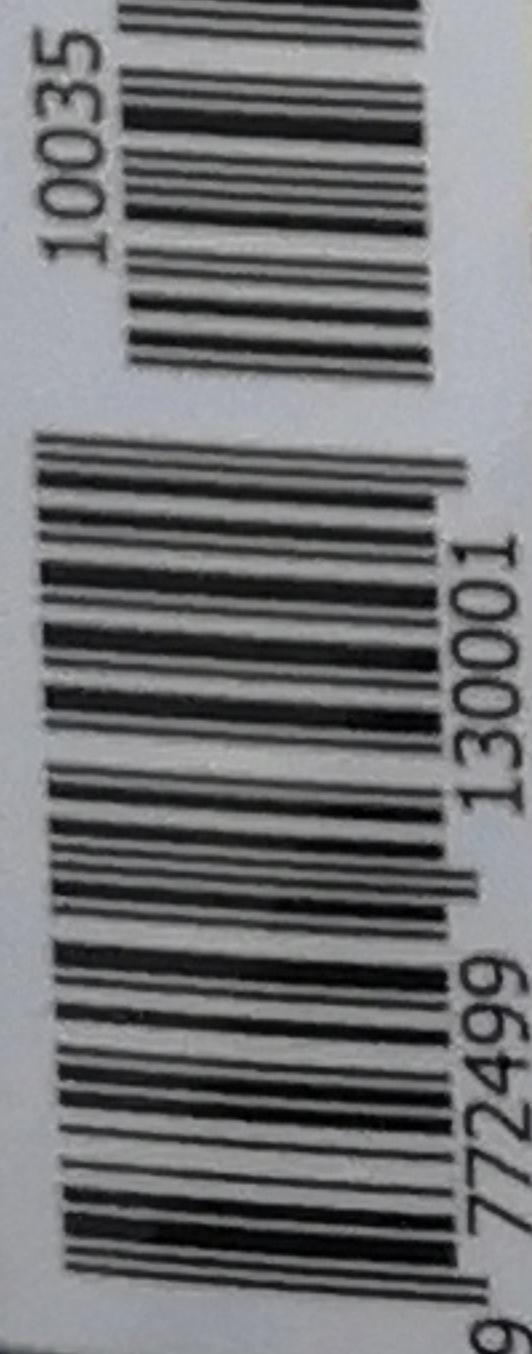
**GUARIRE IL MARE?  
ENTRO IL 2050.  
PAROLA DI  
CARLOS DUARTE**

**SPECIALE**

**MILANO DESIGN**

Design  
is  
beautiful

**Extremely addictive**



# Paola Paronetto



## Ninnolo di carta e d'argilla

Il suo opificio artigiano è immerso nella campagna friulana. Lei è la ceramista che dialoga con la natura. E la loro intesa si tramuta in opere d'arte, oggi raccontate nel libro *Metafore*.

di Marta Nicolazzo



### Con la ceramica è stato amore a prima vista?

Era il 1989, la prima volta che mi sono seduta sul tornio e ho provato l'emozione di plasmare l'argilla con le mani, vedendo nascere un vaso: è stata una magia. In quel momento mi sono innamorata di questo straordinario materiale e non mi sono più fermata.

**È iniziato così un percorso di studi tra i luoghi della ceramica classica italiana tra Deruta, Faenza, Firenze. Ma le sue opere sono originali pezzi unici in paper clay: ossia?**

Dopo anni di formazione, avendo maggiore consapevolezza delle mie capacità, ho cercato la mia strada, applicandomi in modo personale alle diverse tecniche fino ad arrivare al paper clay, un materiale naturale fatto di argilla, carta povera e fibre di cellulosa che conferiscono all'oggetto cotto una speciale leggerezza. La natura composita del paper clay richiede un lavoro lento di aggiunte e stratificazioni, e le caratteristiche sempre diverse delle materie prime fanno in modo che il procedimento non sia mai replicabile in modo esatto.



1



2

1. E 2. CIRCO, L'ULTIMA FAMIGLIA PRODOTTA IN LIMITED EDITION, CON NUOVE FORME E COLORI PER UN GIOCO ACROBATICO TRA ARTE E DESIGN. 2 METAFORE, IL LIBRO DI PAOLA PARONETTO CHE ILLUSTRRA LE SUE OPERE IN PAPER CLAY.

**Il respiro del bosco, l'ondeggiare delle fronde, il bubolare del gufo e la risata del picchio sono il sottofondo a cui è abituata quando crea nel suo studio. Che rapporto ha con la natura?**

Intimo, viscerale, di scambio continuo, di riflessioni profonde. Amo la mia campagna, il luogo dove c'è la mia famiglia, immerso nella natura... che è poi la mia principale fonte di ispirazione.

**Se cambiasse location muterebbe anche il suo lavoro?**

Immagino di sì. Sentirmi a mio agio in un ambiente è fondamentale per poter fluire e dare vita alle idee in modo sereno e appagante. L'ambiente naturale è rilassante e stimolante allo stesso tempo. Raccolgo molte ispirazioni anche in città, viaggiando, confrontandomi con gente di ogni tipo, ma quando creo devo stare nel mio habitat: calmo, silenzioso, ordinato e possibilmente in solitudine.

**Da cosa è nata l'idea di voler racchiudere il suo lavoro in un libro intitolato *Metafore*?**

Le metafore dilatano la comprensione delle cose come nessun altro strumento razionale di conoscenza ha la possibilità di fare. *Metafore* è un modo per raccontare chi sono attraverso le mie opere, avvicinando il pubblico al mio mondo. Nella prima parte del volume mi presento, poi passo la parola alle creazioni che mi piace far dialogare tra loro come veri e propri personaggi. Nella sezione "Scenari" le creazioni hanno un'ambientazione perché credo che, come noi cambiamo continuamente in relazione al luogo in cui ci troviamo e alle persone che frequentiamo, così anche i "Cartocci" possono cambiare a seconda del contesto in cui vengono inseriti.

**Tre posti da veri local che consiglierebbe ai lettori di *The Good Life*.**

L'Osteria La Ferrata a Pordenone, il Parco di San Floriano a Polcenigo e il fiume che scorre ad Andreis.

**Cosa significa, come lei stessa cita, "circondarsi del bello"?**

Il bello è intorno a noi e dentro di noi, è un'aspirazione, un vagheggiamento. Quando riscontro interesse e desiderio verso le mie opere, penso di aver colto nel segno. Mi piace giocare con forme e colori nella ricerca continua di una mia personale idea di bellezza.